

IL RUBINO

il giornale del cittadino

Autorizzazione del Tribunale di Perugia n. 853 del 17-12-88 • Periodico mensile - Sped. Abb. Post. 70% - D.C.I./Ancona/Pg - Taxe Percue Tassa riscossa Santa Maria degli Angeli Assisi • ANNO XVII • N 5 • 31 Maggio 2004 - Euro 1.50 • Arretrato Euro 3.00

QUALE IDENTITA' A TUTELA DEL COMPENSORIO TURISTICO?

di Bruno Barbini

C'era una volta l'Azienda Turistica Comprensoriale. Aveva la sua sede legale ed operativa in Assisi.

Era diretta da un Consiglio di amministrazione rappresentativo delle forze politiche del Compensorio di Assisi, Bastia, Bettona e Cannara, delle categorie professionali e dell'Associazionismo.

Il personale qualificato era coordinato da un dirigente di grande esperienza.

Il ruolo dell'Istituzione era quello di promuovere il turismo verso Assisi e il suo territorio. Poi nella logica di una ristrutturazione che passò per una sorta di razionalizzazione prevalse la logica dell'accentramento a Perugia, smantellando tutti i Consigli che fino ad allora avevano svolto il loro compito.

L'operazione destò tante perplessità e non poche reazioni. Non tanto per l'accentramento quanto perché ci si privava di un patrimonio umano e professionale, consolidatosi nel tempo.

Ma si pensava che il Turismo segue a pag. 2

LA FESTA DELL'ASCENSIONE SUL MONTE SUBASIO TRA SACRO E PROFANO

di Mario Cicogna

Il profondo cambiamento di costume, che attanaglia ormai tutti noi, è alla base, credo, del nuovo modo di vivere e festeggiare il giorno sacro

intemperanza "alcolica" sulla sommità del Monte Subasio, in dissonanza con il contenuto cristiano della festa oggi forse ai più addirittura misconosciuto. E' facile capire come tutto

incidere e scolpire con figure allegoriche lunghi bastoni (mazze) ornati con fiori, da parte soprattutto di quei pastori che stazionavano lassù con le greggi (una località sotto il Colle San



dell'Ascensione, interpretato dai più giovani in chiave godereccia fatta di materialismo pratico, con chiasse e bisboccie notturne, con divertimenti e vizi di

questo nulla abbia a che fare anche con la tradizionale festa delle Mazze Fiorite, simbolo dell'antica e semplice vita dei pastori, per la quale era usanza

Rufino si chiama per questo, da remotissimi tempi, gli "Stazzi"), ma anche da parte di tutti gli assisani che, fino dalle prime segue a pag. 2

Calendimaggio 2004 : Vince la Magnifica Parte de Sotto

Cronaca e ampio servizio fotografico a pagina 3-4-5-6

Assisi Virtual

CREAZIONE E GESTIONE SITI WEB
CORSI DI INFORMATICA INDIVIDUALI E COLLETTIVI

ASSISI VIRTUAL
VIA BECCHETTI, 65
SANTA MARIA DEGLI ANGELI
TEL. 075 8040353

www.langolodelbenessere.com

L'Angolo Del Benessere
estetica dimagrimento solarium

Promozioni
per trattamento corpo
Pagamento in 12 rate

**PROMOZIONE
6 SOLARIUM 30 €**

Via Patrono d'Italia - S. Maria degli Angeli 075 8041146

AZ immobiliare
AFFITTI E VENDITE

Assisi - S. Maria degli Angeli - Bastia U.
☎ 075.8044255

da pag. 1: Quale identità...

umbro con una visione centralista e centralizzato avrebbe potuto suscitare un progetto di promozione turistica unitario.

Il personale periferico si trovò senza "capi" locali e cominciò a vivere una qualche difficoltà, un certo disorientamento, una disaffezione, la sindrome del non orgoglio di appartenenza. Per dare una risposta ad una situazione non certamente brillante o che almeno aveva tradito le attese e le aspettative, si decise di "accollare" il personale alle Amministrazioni Comunali andando in larga misura, negli uffici dell'Assessorato del Turismo. Si pensava così facendo di risolvere il problema.

Sembra che le cose non siano andate per il verso giusto per almeno due ragioni.

La prima è che il personale, privato dei suoi dirigenti, della sua gerarchia e di ruoli specifici, si è trovato dentro la struttura comunale un po' come "corpi estranei" aggiuntivi, non stimati come si dovrebbe.

La seconda motivazione di disorientamento va ricercata nel fatto che il Comune non era debitamente attrezzato per fronteggiare una autonomia politica turistica e l'assunzione di un personale che non apparteneva al patrimonio operativo del Comune.

Il personale, ovviamente non tutto, avvertiva essere in uno stato di provvisorietà, come quasi parcheggiato, e reputava, a ragione o a torto, che la loro opera non solo non era debitamente apprezzata, ma addirittura sottostimata. Ora se il problema del turismo per alcune città può essere ritenuto marginale per Assisi è essenziale.

Una città che il ministro Tremonti ritiene essere comparata a Parigi, Gerusalemme, Roma, può non sviluppare, non potenziare, non valorizzare un nuovo e più dinamico progetto turistico? Una città che registra presenze turistiche dell'ordine di milioni deve necessariamente inventare ed inventarsi una nuova e più moderna progettualità, capace di dare risposte adeguate al tempo e alle trasformazioni, dimenticando la non "predilezione" regionale e avviando, in spirito di servizio, di rinnovamento e di compensazione, una ristrutturazione organica e una rivisitazione di ruoli, compiti, competenze, nel rispetto dei diritti acquisiti e di attenzione agli operatori che si sentono "depauperati" di un grande ruolo.

E per un salto di qualità di cui si avverte urgente bisogno, senza polemiche ma semplicemente per aiutarci a crescere insieme.

da pag. 1: Ascensione

luci dell'alba, nella ricorrenza, salivano lassù per fare festa cristiana: la Messa al "Mortaro", i giuochi, le danze e i canti popolari più belli.

"Lassù - come scriveva D'Annunzio ad Arnaldo Fortini - sopra la sacra selva, fragrante di fiori, con lo stormire delle sue fronde e con il bisbiglio dei suoi mille nidi".

E' facile capire come questa moderna interpretazione svisc

e soffochi ogni pensiero di raccoglimento e di elevazione collegabili alla Ascensione. Il fenomeno si sta sempre più delineando senza ulteriore possibilità di equivoci: le feste cristiane vanno perdendo, in larghissimi strati di gente, la loro originaria fisionomia, per assumere sempre più uno spessore materialista, a significare una crescente, preoccupante perdita di valori.

GIA' IN MARCIA I PRIORI SERVENTI 2005 DEL PIATTO DI SANT' ANTONIO



Gli splendidi Priori Serventi del Piatto di Sant'Antonio Abate 2005 che si sono insediati in qualità di Priori entranti 2004, si danno da fare. Ci è dato di sapere che si incontrano di frequente per mettere a punto il programma dei festeggiamenti 2005 e le varie iniziative che intendono prendere. Li abbiamo potuti ammirare già nelle manifestazioni pubbliche. Il loro servizio è già iniziato ed è visibile.

Intanto hanno varato il loro logo, distintivo del loro anno di prioranza. Si tratta di una immagine complessiva di Osvaldo Juston che raccoglie tutti gli elementi della tradizione. La figura prevalente è quella del Santo Antonio Abate Benedicente, con barba bianca fluente, l'aureola della santità. Un bastone lungo, un campanello alla cintura, un ricco abito e un mantello. I calzari, in qualche modo, ricordano quelli del tempo antico e forse ripresi poi dai francescani. Non mancano al centro del logo rotondo due cavalli malati, che rimandano propriamente alla leggenda della moria dei cavalli a



Santa Maria degli Angeli nella seconda metà del XIX secolo che poi dovrebbe essere la vicenda che ha dato origine al Piatto di Sant'Antonio. I due cavalli vengono benedetti dal Santo e la positura di uno dei due animali mostra chiaramente che il miracolo è in atto. Mentre uno dei due postiglioni con divisa che rimanda ai costumi del primo ottocento, è in atteggiamento di verifica dello stato del cavallo disteso.

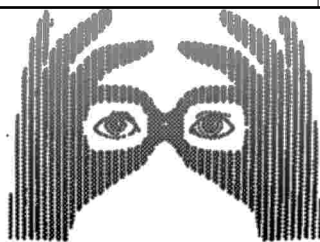
Il secondo postiglione in piedi e in riverenza del Santo, sembra che abbia intrecciate le mani in preghiera e in orazione. A fronte del Santo fanno bella mostra le 26 cannelle, le fontane che rimandano all'architetto dei Medici Michelozzo. Non sfugge l'addossamento delle fontane alla parete laterale della Basilica Patriarcale di Santa Maria degli Angeli. Simpatico anche il "marciapiedi" simmetrico e regolare, quasi come volesse richiamare la mattonata che secondo i rimandi storici doveva terminare proprio nei pressi delle 26 cannelle. L'ultimo elemento che compone il bel logo è la carrozza, una "fiacre" che ha tutto il "sapore" e il "sapere" di un tempo che non c'è più. Ma che se ne vedevano ancora fino a dopo la I guerra mondiale. Non ci resta che rallegrarci con il pittore Osvaldo Juston e complimentarci con i Priori Serventi 2005 per questa intelligente realizzazione, ma soprattutto di aver iniziato con anticipo, con calma, a tempo, per non essere poi presi dalla fretta a ridosso della festa.

Giovanni Zavarella

BETTI
COSTRUZIONI

**OPERE STRADALI
SPORTIVE
IDRAULICHE**

Via Armando Diaz, 75 - Tel. 075/8041062
SANTA MARIA DEGLI ANGELI



**Ottica
BRUNOZZI**

Centro applicazioni lenti a contatto

Viale Patrono d'Italia
S.M. degli Angeli - Tel. 075.8041435

Il fascino di sempre nonostante la pioggia CALENDIMAGGIO 2004: Vince la Magnifica "Parte de Sotto"

Dopo due anni di attesa è la Magnifica "Parte de Sotto" ad alzare il vessillo dei vincitori. A farla da padrone è stato in verità il cattivo tempo, pioggia e freddo invernale non hanno però mutato l'entusiasmo e l'agonismo che la festa di Calendimaggio sa regalare ai numerosi turisti, incantati da tanto folclore, ma che resta soprattutto nel cuore degli assisani veraci e gelosi protagonisti della manifestazione.

Si aggiorna la classifica che dopo questo verdetto vede ancora prevalere "Parte de Sopra" per 25 a 22.

Tante iniziative hanno fatto da contorno a questa 50° edizione della "Festa di Primavera" di Assisi, non ultima una stupenda pubblicazione presentata ufficialmente in anteprima nella Sala della Conciliazione di Palazzo dei Priori molto apprezzata dagli estimatori e dai fans delle parti.

Bella l'iniziativa di alcuni operatori della gastronomia che hanno proposto nei propri ristoranti i menù al "Sapor di Medioevo". Quando il nostro giornale va in stampa i riflettori sono ormai spenti e gli "sconfitti" tornano a salutare cordialmente i "vincitori". Ma il progetto di riscatto è dietro l'angolo e la prossima edizione

non dovrà poi aspettare così a lungo.

E' bello, in fondo, sfidarsi in pubblica piazza in nome della primavera, dell'amore e della felicità.

Ben venga Maggio

Ben venga maggio
e'l gonfalon selvaggio
ben venga primavera
che vuol l'uom s'innamori.
E voi donzelle a schiera
con li vosrri amadori,
che di rose e di fiori
vi fate belle il maggio,
venite alla frescura
delli verdi arboscelli...



Studio fotografico "Imago 96"



PASTICCERIA PANETTERIA

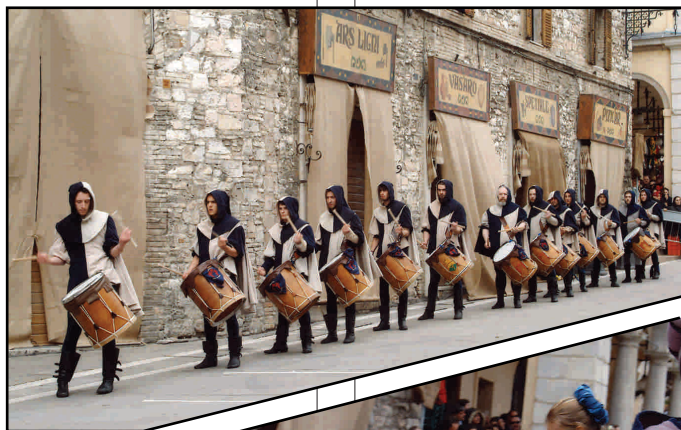
Malixia Giulio

Via Patrono d'Italia, 11
Tel. 075.8040232
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

"ORA"

OFFICINA AUTORIZZATA **FIAT**

Zona Industriale - SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075.8042779



Studio fotografico "Imago 96"

Edil Tacconi
Qualità per l'edilizia

Azienda Certificata
UNI EN ISO 9002

**LATERIZI - PREFABBRICATI
CERAMICHE - SANITARI
MATERIALI DA CANTIERE**

SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Via Prot.Francescani, 105
Tel. 075/805911 - fax 075/8041807

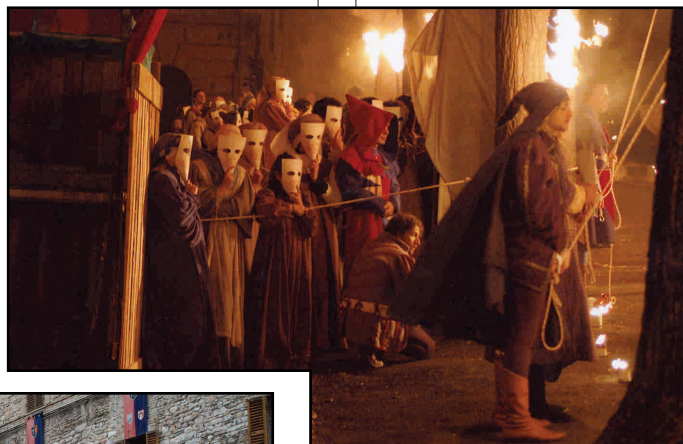
SPOLETO
Via Marconi, 26
Tel. 0743/49879



Az. Florovivaistica
Cannelli Corrado e Vittorio

- *Piante e fiori
- *Allestimento e manutenzione di giardini
- *Potatura e abbattimento piante ad alto fusto con servizio cestello e gru

Via Protomartiri Francescani - S. Maria degli Angeli
Tel. 075.8042535 - Cell. 339.5743120



Studio fotografico "Imago 96"



caff  dei priori

caffetteria

pasticceria

gelateria

Santa Maria degli Angeli

Via A. De Gasperi, 3/A

tel. 075 8040864





Maestri di Campo

- Giuseppe Papi
- Giuseppe Ceccarani
- Vincenzo Catana
- Francesco Caratozzolo
- Massimo Zubboli
- Ludovico Cirimele
- Giorgio Tarquinio
- Francesco Passeri
- Pio De Giuli
- Francesco Passeri
- Giuseppe Marini

Studio fotografico "Imago 96"

ALBO D'ORO

| | |
|------|----------------|
| 1954 | Parte de Sotto |
| 1955 | Parte de Sotto |
| 1956 | Parte de Sopra |
| 1957 | Parte de Sopra |
| 1958 | Parte de Sopra |
| 1959 | non assegnato |
| 1960 | Parte de Sotto |
| 1961 | Parte de Sopra |
| 1962 | Parte de Sotto |
| 1963 | ex equo |
| 1964 | Parte de Sopra |
| 1965 | Parte de Sotto |
| 1966 | Parte de Sotto |
| 1967 | Parte de Sopra |
| 1968 | Parte de Sopra |
| 1969 | Parte de Sopra |
| 1970 | Parte de Sopra |
| 1971 | Parte de Sotto |
| 1972 | ex equo |
| 1973 | Parte de Sopra |
| 1974 | Parte de Sotto |
| 1975 | Parte de Sopra |
| 1976 | Parte de Sotto |
| 1977 | Parte de Sopra |

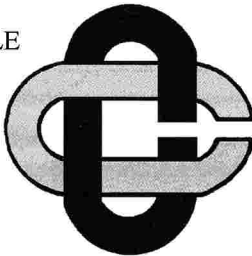
| | |
|------|----------------|
| 1978 | Parte de Sotto |
| 1979 | Parte de Sotto |
| 1980 | Parte de Sopra |
| 1981 | non assegnato |
| 1982 | Parte de Sotto |
| 1983 | Parte de Sopra |
| 1984 | Parte de Sotto |
| 1985 | Parte de Sopra |
| 1986 | Parte de Sotto |
| 1987 | Parte de Sopra |
| 1988 | Parte de Sotto |
| 1989 | Parte de Sopra |
| 1990 | Parte de Sopra |
| 1991 | Parte de Sopra |
| 1992 | Parte de Sotto |
| 1993 | Parte de Sotto |
| 1994 | Parte de Sopra |
| 1995 | Parte de Sotto |
| 1996 | Parte de Sotto |
| 1997 | Parte de Sopra |
| 1998 | Parte de Sotto |
| 1999 | Parte de Sopra |
| 2000 | Parte de Sopra |
| 2001 | Parte de Sotto |
| 2002 | Parte de Sopra |
| 2003 | Parte de Sopra |
| 2004 | Parte de Sotto |



Credito Cooperativo Cassa Rurale ed Artigiana di Spello e Bettona

UNA BANCA A MISURA D'UOMO
AL SERVIZIO DELLA COMUNITA' LOCALE

Tutte le operazioni e servizi di banca:
fondi pensione aperti, soluzioni previdenziali innovative,
fondi comuni di investimento con programmi
di accumulo capitale, polizza integrativa professionisti,
fondo di investimento etico.
Gestioni patrimoniali mobiliari, gestioni patrimoniali con
protezione dei capitali investiti, obbligazioni del credito
cooperativo, prodotti assicurativi BCC vita.



Sede Legale e Direzione Generale:
SPELLO - P.zza della Pace, 1 Tel. 0742 3361

- SPELLO - P.zza della Repubblica - Tel. 0742 651486
- SPELLO - Ag. Capitan Loreto - Via delle Regioni - Tel. 0742 301432
- FOLIGNO - Viale Firenze, 78- Tel. 0742 320276
- BASTIA - Via S.Pertini, 109/111 - Tel. 075 8002036
- BASTIA-COSTANO - Via S. Rufino, 24 - Tel. 075 8012548
- BETTONA - P.zza Cavour, 17 - Tel. 075 9869883
- PASSAGGIO DI BETTONA - P.zza del Popolo, 12 - 075 9869323
- PETRIGNANO D'ASSISI - Via Matteotti, 49 - Tel. 075 8098082

ASSISI SI CANDIDA QUALE SEDE DELLA PROSPETTATA CONFERENZA INTERNAZIONALE SULL'IRAQ

Pubblichiamo il testo della lettera con la quale il sindaco dottor Giorgio Bartolini propone Assisi quale sede d'incontro per una conferenza internazionale che possa favorire la pace in Iraq.

24 maggio 2004

-Signor Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi
-Signor Presidente del Consiglio dei Ministri Silvio Berlusconi
-Signor Presidente Camera Pier Ferdinando Casini
-Signor Presidente Senato Marcello Pera

Abbiamo appreso che, nell'ambito dei recenti incontri avuti dal Presidente del Consiglio dei Ministri con il Presidente degli Stati Uniti d'America ed il Segretario Generale delle Nazioni Unite, è stata prospettata l'ipotesi di convocare una Conferenza Internazionale sull'Iraq, al fine di favorire un'intesa tra gli Stati impegnati nella missione di pace irachena sulle possibili soluzioni relative ai complessi problemi dell'area.

Assisi, nel corso degli ultimi anni, ed in particolare dopo gli storici incontri del Santo Padre, è divenuta sempre più il luogo di riferimento nel mondo per la pace e il dialogo fra le religioni ed i popoli, in linea con il messaggio di San Francesco.

Il territorio di Assisi, inoltre, è stato riconosciuto dall'UNESCO "Patrimonio Mondiale" e nella città opera, dal 1999, un Ufficio per il Sostegno alle Nazioni Unite (anche biblioteca "full deposit" di tutti i documenti dell'ONU).

Sono queste le motivazioni che ci spingono a candidare la città di Assisi come sede, o fra le sedi, della Conferenza Internazionale sull'Iraq, nella speranza che lo "spirito di Assisi" possa favorire la ricerca delle giuste vie di Pace.

In attesa di conoscere l'esito di tale proposta, ricevo i migliori apprezzamenti per la Sua attività

Giorgio Bartolini

UNA NUOVA DOMUS ROMANA IN ASSISI

All'interno di Palazzo Giampè in via S. Agnese in Assisi, lavori di scavo, ancora in atto, effettuati a cura della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Umbria hanno portato alla luce resti di una domus romana di prima età imperiale (età Giulio Claudia) di particolare importanza sia per la tipologia della struttura che per la raffinatezza usata nella tecnica pittorica degli affreschi conservati.

Gli scavi hanno portato alla luce

l'angolo N-E del peristilium di cui sono visibili tre colonne ricoperte da tre strati di intonaco, pavimento in mosaico a tessere bianche e nere e pareti con intonaco dipinto di colore rosso pompeiano.

Sul peristilio si affacciavano una diaeta (soggiorno), un triclinium (sala da pranzo) ed un cubiculum (camera da letto).

Di queste tre stanze sono da ammirare le decorazioni pittoriche di III stile pompeiano

ed in particolare quelle della parete nord del triclinio in cui sono rappresentati elementi architettonici resi di prospetto arricchiti da due grifi posti nella sommità della trabeazione e da uccellini resi di tre quarti. La parete nord del cubicolo presenta una parte mediana dipinta di colore rosso pompeiano con al centro un pinax (quadretto) con una raffinatissima scena di sposi. La pavimentazione è in mosaico

a tessere bianche e nere con decorazione geometrica ad esagoni e fiore a sei petali al centro.

La notevole raffinatezza pittorica testimonia l'alto livello delle maestranze e del committente di queste pitture che costituiscono un esempio di pittura parietale romana sicuramente unica in Umbria e comunque uno dei pochi esempi a nord di Roma.

Pio de Giuli



L'autore di questo quadro, pubblicato a pag. 3 dello scorso numero è Emma Albi

INDOVINA



Chi è l'autore?

E' NATO IL CIRCOLO NUMISMATICO FILATELICO DI ASSISI



Il 3 Maggio si è costituito il Circolo Numismatico Filatelico di Assisi C.N.F.A.

I Componenti del primo Consiglio direttivo sono: Massimo Pizziconi - Presidente, Franco Proietti - Vice Presidente per la numismatica, Gildo Sonno - Vice Presidente per la Filatelia, Serenella Savioli - Tesoriere, Giuseppe Rea - Segretario, Salvatore Abbati - Bibliotecario, Consiglieri Claudio Ricci e

Mario Grasselli, Revisori dei conti Prospero Calzolari, Claudio Sensi, Pino Sportolano.

Il Circolo è aperto a tutti gli appassionati di monete francobolli, cartoline e storia postale e anche a coloro che vogliono avvicinarsi a questi argomenti.

Verranno organizzati convegni, conferenze, mostre e lezioni didattiche anche nelle scuole.

I soci del circolo e tutti coloro che vorranno partecipare, possono incontrarsi ogni settimana, la domenica mattina dalle 9,00 alle

12,00 presso l'Hotel Moderno di S. Maria degli Angeli, in attesa di una sede definitiva. Entro il prossimo autunno è previsto un convegno da tenersi in Assisi sulla "moneta medievale in Umbria al tempo di S. Francesco" con interventi di studiosi della materia. Per informazioni rivolgersi a: Massimo Pizziconi tel.347/1929898

MAGAZZINI GRELLI

Ferramenta fai-da-te / Prodotti per l'agricoltura
Alimenti per tutti gli animali.

Si effettuano recinzioni con rete metallica per insediamenti industriali e civili

SISTEMA TINTOMETRICO PER VERNICI
1000 COLORI DISPONIBILI SUBITO

rivenditore autorizzato di zona

S. Maria degli Angeli - Assisi (Pg) - Tel. 075.8040747



FRA VALERIO... poco serio

Un libro di barzellette. Non è cosa straordinaria. Ne scrivono in molti, compreso Francesco Totti. Ma l'originale viene dal fatto che la straordinaria raccolta dal titolo "Fra Valerio... poco serio" è di un cappuccino: P. Valerio Di Carlo che, nato nel forte e gentile Abruzzo, ha raccolto l'invito di Francesco di mettersi in cammino, d'amore, che lo ha portato a svolgere alcuni anni di donazione nelle missioni amazzoniche dei Cappuccini.

Poi è tornato in Italia ma con sempre nel cuore la letizia di Francesco e la febbre d'amore per tutti "coloro che non hanno voce". Il simpatico volume è arrivato alla sesta edizione e gode di una diffusione sorprendente. Cosa non trascurabile è che è stato presentato a Sua Santità e che il suo ricavato è devoluto a favore di chi ha bisogno. Si tratta di un volume di oltre 400 pagine, corredato da circa 160 vignette, realizzate da P. Luciano Matarazzi e Katia Marzi. Non mancano 220 pagine a colori di 2150 barzellette, freddure, sketches, giochi di parole, definizioni strane, aneddoti, aforismi. E' un libro della editrice Tau, divertente che aiuta a riflettere anche



se in modo allegro e scanzonato.

Peraltro la pubblicazione si avvale di una originale prefazione dell'autore e di presentazione a firma di Fra Celestino Di Nardo, ex Ministro Provinciale dei Frati Minori Cappuccini dell'Umbria e dell'Amazzonia, di Fra Mariangelo Budelli (Frate Indovino), di David Vecchiato, (autore della copertina). Non mancano il ringraziamento al Santo Padre di Mons. Pedro Lopez Quintana, di Fr. John Corriveau, Ministro Generale OFM Cap., del Sen. Giulio Andreotti. Ci sono anche

testimonianze come quella di Pe. Marcos Alcantara, del Sindaco di Assisi dr. Giorgio Bartolini, di Mons. Paolo de Nicolò e del Card. Francis Arinze.

PRIMA DEL MARE

Racconti e immagini tra presente e passato

Pietro Cogolli ha pubblicato per i caratteri della ben nota Casa Editrice umbra "Edimond" di Città di Castello, diretta con passione, impegno e competenza editoriale da Antonio Vella, "Prima del Mare, immagini tra presente e passato".

Il volume tipograficamente prezioso, si avvale di un formato che, mentre propone un taglio originale, dall'altro consente alle splendide immagini fotografiche una esaltazione cromatica con rimandi propriamente artistici e d'autore di cui non ci dispiace sottolineare la peculiarità soggettuale, la gradevolezza dei toni coloristici, la bontà virtuale, la relazione contestuale con la parola scritta e soprattutto il rifiuto di una certa fotografia iconografica e passatista. Non si tratta di una foto fine a se stessa, quanto un'opera d'arte di cui si dovrebbe parlare di più se non ci fosse tiranna la carta. Pietro Cogolli non è nuovo alla parola scritta e alla immagine fotografica. Ha già pubblicato "Una curiosa società ad Assisi alla fine del XVIII secolo (2002)", "Speziale e spezierie in Assisi dalla fine del 500 al primo 900 (2003)" e "Medicamenti in uso in Assisi nel 600 e primo 700 (2003)".

La pubblicazione che accattiva l'occhio con una copertina che è

sovranizzata da una barca alla deriva e che si misura in una marina oltre la terminazione di finti orizzonti si impreziosisce di una puntuale, analitica ed argomentata pagina di introduzione di Simonetta Martinelli che propone una intima lettura, ritenendo che il libro, nella sua struttura, evidenzia il bisogno dell'autore di integrare due



punti di sé: quello che appartiene al passato (espressa con i racconti) e quella del presente (espressa con la fotografie).

Simonetta non si sottrae dal rilevare che "i due mondi con un linguaggio e una forma diversi, ma con uno sfondo comune: il bisogno di condivisione, di orientamento nell'esistenza, di

definizione della propria identità".

Per affermare che "così si apre la via del mare, nella quale ciascuno è marinaio di se stesso; a volte una parola, una poesia, un racconto possono ricordarci, almeno per un istante, chi siamo realmente e dove si trova la nostra vera casa".

Sono racconti, quelli di Pietro Cogolli che sommuovono dal giacimento dei ricordi le prime insorgenze adolescenziali, tutte incantate entro una sorprendente quotidianità.

La raccolta si conclude con un racconto originale nella forma e nei contenuti: "un improbabile incontro" datato Senigallia, estate 2003 che ha il fascino del reale-surreale, quando Pietro scrive: "girando lo sguardo, ho notato un'Aurelia grigia voltare l'angolo dietro alla fontana.

Solo allora ho capito che quelle due figure non potevano essere che mio padre e mia madre, con l'età anagrafica che avrebbero oggi, ma con le sembianze di due distinti signori di quarant'anni fa: una visione, un fugace contatto, un improbabile incontro..." E' l'omaggio discreto, sobrio, letterario per dire: grazie papà, grazie mamma.

E questo sentimento, a mio modesto avviso, è già di per sé (anche se non ci fosse altro, ma ce n'è in abbondanza) valore sufficiente per aver dato alle stampe "Prima del Mare"!

Gi.Zeta.

IL XV SECOLO: LA PORZIUNCOLA, S. BERNARDINO DA SIENA E LA FAMIGLIA MEDICI

Agli inizi del '400, con il grande sviluppo del movimento dell'Osservanza, la "zona degli Angeli" (così veniva chiamata la località della Porziuncola quando non si faceva specifico riferimento alla chiesetta) divenne un luogo di vasto richiamo per i fedeli; S. Bernardino da Siena era infatti solito predicare nei pressi della Porziuncola (ne è testimonianza il dipinto datato 1516 di Tiberio d'Assisi, La predicazione di San Bernardino da Siena, S. Maria degli Angeli, Basilica, cappella delle Rose ed il pulpito conservato nel Museo della Porziuncola).

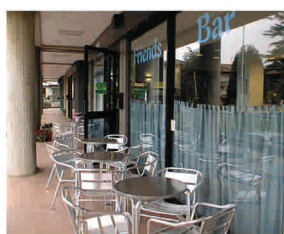
La sacralità del luogo dava maggior suggestione e carisma alla predicazione di S. Bernardino che richiamava dalla città di Assisi e dalle campagne vicine una grande folla di fedeli. In virtù dell'aumentare d'importanza del territorio, non deve sorprendere il decreto pontificio del 1458 grazie al quale i proventi dell'annuale



Duetto B
intimo
bambino
premaman

Santa Maria degli Angeli
Via Jacopa de' Settesoli - Tel. 075 8042243

FRIENDS



**BAR
GELATERIA**

di Galeri Simona & C.
Via Raffaello - c/o Big Center
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

Alcune specialità
della Gelateria
non comprendono il latte
tra i suoi ingredienti

fece del Perdono vennero destinati oltre che al convento di S. Francesco anche ai frati della Porziuncola. La zona degli Angeli volutamente scelta da S. Francesco proprio per il suo essere fuori le grandi vie commerciali divenne sempre più centro e snodo di esse. Alle città che si arricchivano Francesco opponeva infatti le



Pulpito di San Bernardino, sec. XV - Nuovo Museo della Porziuncola - sala C

povere comunità di orazione dove la comunione con la natura doveva diventare fonte primaria di sostentamento e luogo di preghiera.

E' in questo contesto così profondamente cambiato che la famiglia fiorentina dei Medici (esponenti di una borghesia mercantile che nel Medioevo aveva favorito l'ampliamento della città di Assisi) intervenne più volte nel corso del '400 in sostegno dei frati della Porziuncola favorendo la costruzione della strada dritta detta "strada mattonata", per la sua accurata pavimentazione, che collegava, e collega tutt'ora, la Porziuncola con Porta San Pietro nella cinta urbana di Assisi. I Medici finanziarono inoltre la sistemazione dell'acquedotto per portare stabilmente l'acqua dal Monte Subasio

all'imbocco della strada mattonata dove Lorenzo il Magnifico fece costruire la fonte medicea che proclamava l'avvenuta bonifica del territorio voluta e finanziata nel 1446 dal Comune di Assisi. Alla fine del XV secolo il territorio degli Angeli aveva dunque ben poche delle caratteristiche per le quali fu scelta da S. Francesco come luogo prediletto di preghiera; tali cambiamenti spinsero, alla metà del '500, i frati a preoccuparsi di commissionare la progettazione di una nuova grande chiesa Santuario utile alla salvaguardia ed alla conservazione di un monumento di fede tanto piccolo quanto immensamente denso di significato.

Valeria Cenci

MOSTRA ANTOLOGICA DEDICATA A PADRE DIEGO DONATI

Nella splendida Galleria d'arte "Artemisia" di Perugia di Giuseppe Fioroni è stato realizzato uno straordinario e commosso momento culturale. L'Associazione "La Postierla", diretta da Lavinia Castellani e l'Assessorato alla Cultura, diretto dalla dottoressa Anna Calabro, con il Patrocinio del Consiglio Regionale dell'Umbria, della Fondazione dell'Accademia di Belle Arti Pietro Vannucci di Perugia, hanno voluto tributare un Omaggio a Padre Diego Donati, incisore. Che è venuto meno alla cultura umbra e alla famiglia dei Frati Minori dell'Umbria il 5 ottobre 2002.

La Mostra Antologica, curata con competenza ed affetto da Ada Donata Bucini, (gelosa e attenta custode della memoria dello zio), Serena Cavallini, Maria Pia Somasca, è stata dedicata all'opera grafica del Francescano ed ha avuto lo scopo di celebrare, perpetuare e divulgare la poetica del grande Maestro incisore, caposcuola contemporaneo e perugino d'adozione. Da tutti i critici d'arte viene riconosciuto che attraverso la sua copiosa produzione egli si è fatto

portatore di un messaggio estetico e morale, dove sintesi e tecnica si potenziano vicendevolmente in eletta armonia e semplicità. Laddove non è arbitrario sostenere che la sobrietà del messaggio convinto di Francesco e Chiara ha trovato ragione di essere immagine e trasfigurazione negli esiti di Padre Donati Diego.

Che ha smatassato nella sua lunga vita di artista una serie di soggetti religiosi, rivalutando così tutta quella tradizione che una certa prevaricante cultura laicista aveva un po' portato in soffitta. L'esposizione di tante opere in un locale che rimanda ad una architettura antica (15-25 aprile 2004) ha consentito non solo di ripercorrere a ritroso l'amore che Padre Diego Donati nutriva per il paesaggio umbro,

per le chiese francescane, per Francesco e Chiara, per i soggetti cristiani, ma anche di stabilire l'alto profilo artistico a cui erano pervenuti i suoi lavori. Che punteggiano di valore estetico una espressione comunicazionale che ha trovato nel Francescano di Monteripido un interprete originale e certosino, sincero ed appassionato. Padre Diego Donati ha educato un notevole gruppo di incisori contemporanei. Che hanno trovato in lui il Maestro severo, l'amico franco, il confidente dei momenti importanti, il sacerdote francescano. Il vernissage che è risultato gremito come non mai da un pubblico di amici, estimatori, critici d'arte, di professori, di pittori, di ex allievi e di autorità, si è avvalso del saluto commosso di Lavinia Castellani, delle parole affatto di circostanza dell'Assessore alla Cultura di Perugia Anna Calabro, di espressioni fraterne, emozionanti e riconoscenti di Padre Vittorio Viola, Custode della Basilica Patriarcale della Porziuncola e di profonde

argomentazioni critico-culturali di Antonio Carlo Ponti. Tutti gli interventi hanno manifestato da angolazioni differenti, ma tutti pervasi di affetto, di amicale frequentazione, la riconoscenza che Perugia, Assisi, l'Umbria tutta debbono nutrire verso questo francescano-incisore. Non solo per aver rivalutato l'incisione in una Regione che ha registrato nel succedersi del tempo tante personalità, ma anche perché con i suoi lavori incisori ha contribuito alla esaltazione di un Umbria monumentale e paesaggistica di indiscutibile bellezza. Peraltro l'avvenimento è stato impreziosito da un video - omaggio di Umberto Raponi a Diego Donati che sicuramente sarà gradito a tutti coloro che ebbero a conoscere questo grande - umile Maestro francescano.

L'occasione è stata propizia per rivolgere all'Assessore Calabro la richiesta, per non dimenticare, di una intitolazione di una strada e/o di una Scuola.

Giovanni Zavarella

La proposta dell'Associazione Mozart Italia di Assisi CONCERTO DUO PIANISTICO MARIA CARLA NOTARSTEFANO E RICCARDO RISALITI



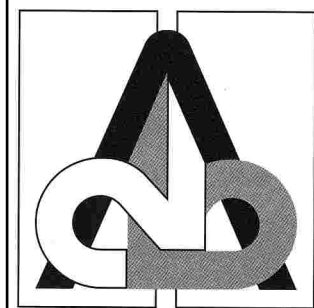
Il giorno 30 maggio 2004 alle ore 17.30 presso la Sala Teatro "Il Capitolo delle stuoie" della Domus Pacis, piazza della Porziuncola n°1 S. Maria degli Angeli - Assisi, si terrà il quarto concerto della stagione 2004 dell'Associazione Mozart Italia di Assisi che vedrà l'esibizione del duo pianistico Maria Carla Notarstefano e Riccardo Risaliti.

Dopo il concerto del Quartetto della Scala di Milano ed il pianoforte, che ha registrato un grande successo di pubblico e di critica, l'A.M.I. di Assisi presenterà, presso la Domus Pacis di S. Maria degli Angeli alle ore 17,30, il concerto del duo pianistico Notarstefano-Risaliti.

La pianista Maria Carla Notarstefano è docente di pianoforte principale presso il Conservatorio "L. Cherubini" di Firenze e ha recentemente tenuto una serie di concerti in Sud America (Brasile, Uruguay, Argentina) in Israele (Tel Aviv e Gerusalemme) ed in Inghilterra (presso la Society of Contemporary Music di Londra, la Cardiff Music School e la Holywell Music Room di Oxford). Collabora con la RAI, la Radio Vaticana ed ha inciso per le case discografiche RCA ed Edipan.



Riccardo Risaliti, pianista, didatta pubblicista nonché studioso di



A. DEL BIANCO S.r.l.

Professionisti dell'auto dal 1923

COMMISSIONARI DI TUTTE LE MARCHE

Via Los Angeles, 183 - S. Maria degli Angeli - Assisi
Tel. 075.805971 - www.delbiancoauto.it

REVISIONI AUTO E MOTO IN SEDE

storia e di problemi dell'interpretazione pianistica, è docente presso il Conservatorio di Milano e presso la prestigiosa Accademia Pianistica di Imola.

Vincitore di Concorsi Nazionali ed Internazionali (Seregno, Vercelli, Enna Treviso) dopo il debutto con l'Orchestra del Maggio Fiorentino ha iniziato la sua attività concertistica. Ospite di Stagioni e Festival Europei per primo in Italia ha eseguito ed in parte inciso i cicli liederistici schubertiani nella trascrizione per solo pianoforte di Liszt.



Maria Carla Notarstefano e Riccardo Risaliti suonano insieme da quindici anni affrontando i principali lavori del repertorio classico e contemporaneo, con alcune opere in prima assoluta e loro dedicate. Il concerto si aprirà con una sonata di Mozart, proseguendo con le variazioni su un tema di Haydn di J. Brahms, di cui la famosa versione orchestrale.

Di C. Debussy "Prélude à l'après-midi d'un faune" e i tre capricci "En blanc et noir", uno dei supremi capolavori che a detta dell'autore "traggono il loro colore, la loro emozione semplicemente dal pianoforte, come i grigi di Velasquez".

La celeberrima "Valse" di M. Ravel, poema coreografico commissionato in origine da S. Diaghilev ed eseguito per la prima volta a Vienna il 23 ottobre 1920 dall'autore stesso e dall'amico Alfredo Casella, conclude in grande stile un programma quanto mai interessante.

Da non perdere l'appuntamento che segue per il 24 giugno 2004 presso il Lyrick Theatre con "Piccoli Mozart". Avremo il piacere di ascoltare : Masha Diatchenko (9 anni) violinista, Serguej Diatchenko direttore, Orchestra regionale delle Marche. Musiche di N. Paganini, W.A.Mozart e G. Rossini

A cura dell'Accademia Properziana del Subasio
con il patrocinio del Comune di Assisi
**PROPERZIO NEL GENERE
ELEGIAICO: MODELLI,
MOTIVI, RIFLESSI STORICI.**

Ancora un incontro di studio sul Poeta di Assisi: Properzio e la poesia elegiaca saranno i temi portanti del IX° Convegno Internazionale organizzato dal Centro Studi Poesia Latina in distici elegiaci, che si terrà in Assisi nei giorni 27-28-29 maggio. Le notizie sulla vita del poeta Sesto Properzio sono assai scarse, quasi tutte desunte dai riferimenti interni alla sua opera, poiché nessuna biografia antica ce ne dà notizia. Di certo, non ci sono più dubbi, ormai, sull'origine assisiata del poeta (le alternative erano Mevania, Hispellum, Urvinum Hortense, attuali Bevagna, Spello, Collemancio), come il Prof. Filippo Coarelli, del dipartimento di Studi Comparati sulle Società Antiche dell'Università di Perugia, ha definitivamente

dimostrato in occasione del precedente convegno di poesia latina tenutosi ad Assisi nel 2002. Altro contributo importante per ricostruire le vicende storiche del municipio romano di Asisium e degli esponenti più illustri dell'aristocrazia umbra è stato apportato dallo studio, presentato nella medesima sede, dal Prof. Giorgio Bonamente, Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia a Perugia. Bonamente, ripercorrendo la storia della gens Propertia, ne ha evidenziato l'origine umbro-etrusca e l'importanza che ebbe sia in ambito locale che a Roma. Ed è proprio nella capitale dell'impero che Properzio, grazie alla protezione di Mecenate che lo accolse nel suo circolo culturale insieme ad altri grandi artisti contemporanei, si dedicò alla stesura delle sue elegie. Duemila anni dopo, l'interesse per la sua arte radunerà ancora una volta studiosi di fama internazionale ad Assisi e a Perugia, sedi delle tre giornate di maggio dedicate alla poesia e non solo a questa. Infatti Properzio continua "a far parlare di sé" non solo tra filologi, ma anche tra archeologi. Se i primi da un lato, analizzando i motivi ricorrenti e i modelli greco-ellenistici che hanno ispirato il poeta, offrono interessanti e nuove proposte interpretative sulle molteplici tematiche della sua poetica, prima fra tutte quella amorosa, i secondi dall'altro, possono vantare nuove importanti acquisizioni per la storia e l'archeologia di Assisi. Due le sostanziali novità, che interessano non soltanto gli addetti ai lavori, e che saranno illustrate durante il Convegno. Innanzitutto, la Dott.ssa Laura Manca, Ispettrice della Soprintendenza Archeologica dell'Umbria, e il Dott. Luigi Sensi, del dipartimento di Scienze Storiche dell'Antichità della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Perugia, presenteranno nuove epigrafi della famiglia di Properzio, tra cui una di particolare interesse; grazie alla rinnovata collaborazione tra Università e Soprintendenza è stato infatti possibile lo studio di un'iscrizione nota agli esperti da molti anni e custodita nei magazzini della Soprintendenza; essa, oltre a testimoniare ancora una volta la presenza della gens Propertia ad Assisi, lega il nome di un Properzio, discendente del poeta, ad uno dei monumenti pubblici più importanti di cui le città romane erano dotate, cioè il teatro.

La seconda novità di rilievo, che apre nuovi orizzonti alla cultura classica, è rappresentata dalla presentazione della traduzione dell'opera properziana in lingua russa, svolta da Alexei Liubzhin, dell'Università di Mosca.

Alessandra Romagnoli

ARTISTI IN GALLERIA

**GALLERIA "CAPITANO DEL PERDONO"
SANTA MARIA DEGLI ANGELI**

| | |
|--------------------|---------------------|
| Massimiliano Bardi | 29 maggio-07 giugno |
| Franco Balducci | 09 giugno-18 giugno |
| Vladimir Angelov | 02 luglio-11 luglio |
| Patrizia Toffanin | 13 luglio-22 luglio |
| Luciano Busti | 24 luglio-2 agosto |

**GALLERIA "LE LOGGE"
ASSISI**

| | |
|---------------------------|---------------------|
| Corrado Grifa | 29 maggio-07 giugno |
| Maria Antonietta Giannini | 09 giugno-18 giugno |
| Groening Petra | 20 giugno-29 giugno |
| Giuseppe Baglioni | 13 luglio-22 luglio |
| Stefania Corsi | 24 luglio-02 agosto |

Gaspardi Francesco

di ELISEI CECILIA

**COSTRUZIONE IMPIANTI
TERMOMECCANICI IDROSANITARI**

Via Los Angeles, 5 - Santa Maria degli Angeli
Tel./Fax 075.8041608 - E-Mail: gaspardi@libero.it

Fratelli Belli Paolobelli snc

Di Carlo e Mario

**Piante e Fiori, Addobbi, Articoli da Regalo
Mangimi e Prodotti per l'Agricoltura**

Via G. Becchetti, 48 - S. Maria degli Angeli - Tel. 075.8040249



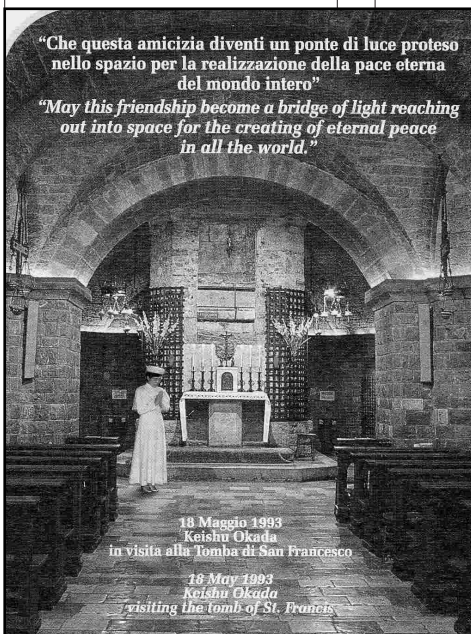
I 750 ANNI DI CONSACRAZIONE DELLA BASILICA DI SAN FRANCESCO

Assisi: un faro spirituale per promuovere la pace nel mondo

Un mese di maggio ricco di eventi in occasione dei 750 anni di consacrazione della Basilica di San Francesco. Concerti, conferenze, funzioni religiose sono state poste in programma dalla Comunità Franciscana del Sacro Convento e dalla Civica Amministrazione. "L'obiettivo - ha riferito il portavoce della comunità religiosa padre Enzo Fortunato - è raggiungere il cuore dei giovani perché speranza della intera umanità e perché con loro vogliamo coltivare un dialogo profondo che si identifichi nel vangelo di Francesco". Ha aperto la programmazione il concerto "Nel nome del cuore" con la presenza di famosi cantautori italiani: Claudio Baglioni, Pino Daniele, Fiorella Mannoia e Ron. Registrazione dell'evento all'interno della Basilica Superiore e maxi schermo nella Piazza Inferiore.

Grande successo di pubblico, soprattutto tanti giovani. Sono state raccolte offerte da devolvere alle popolazioni dello Zambia e del Malawi dove la miseria e la carestia mietono vittime indifese e per le quali è sempre più difficile trovare le forze per garantire la sopravvivenza.

Venerdì 18 è stata la volta del "Concerto dell'Amicizia". Nella



stupenda cornice della Basilica Inferiore di San Francesco liriche religiose del tenore Roberto Iuliano e dei soprano Daniela Mugione e Caterina Argese accompagnate dal pianista Fabiano Casanova. Coro della Cappella Musicale della Basilica diretto da P. Giuseppe Magrino ofm conv. Ospite d'onore e Cittadina Onoraria di Assisi, nonché Presidente del "Yoko Civilization Research Institute", l'artista giapponese Keishu

Okada. Grazie alla sua sensibilità e generosità la Rocca Maggiore di Assisi ha ricevuto gratuitamente l'impianto di illuminazione che, in notturna, è in grado di offrire una stupenda e unica visione. Ancora due eventi: sabato 22 nella Piazza Inferiore della Basilica una squisita performance di Angelo Branduardi e domenica 23 nella Basilica Superiore ancora un eccezionale concerto "Canite lubilantes" con l'orchestra I solisti di Perugia diretta da Kery-Lynn Wilson e coro della Cappella Musicale di P. Giuseppe Magrino. Tanti momenti musicali, ossia la lingua universale delle note per raggiungere le latitudini più recondite e il cuore di tutti gli uomini di buona volontà.

Al Lyrick Theatre di Santa Maria degli Angeli IN PRIMA NAZIONALE IL MUSICAL "CHIARA DI DIO"

Quindici minuti di ovazione hanno sancito, al termine della rappresentazione, l'ampio gradimento del pubblico per "Chiara di Dio" il musical scritto e diretto da Carlo Tedeschi che ha debuttato il 21 maggio scorso al Lyrick Theatre. L'ultimo lavoro portato in scena dalla compagnia Teatrale già reduce dal successo conseguito lo scorso dicembre con "Un vagito nella notte" (musical della Natività) trasmesso dalla RAI anche durante l'Eurovisione della liturgia di mezzanotte dal Vaticano. Teatro gremito in ogni ordine di posti con la presenza di numerose Autorità civili e religiose



dell'Umbria. Il Sindaco di Assisi, Giorgio Bartolini e il regista Carlo Tedeschi hanno introdotto gli spettatori allo spettacolo. Molto apprezzate le semplici sobrie soluzioni tecniche, scenografie e regia adottate nel rispetto dell'assoluta povertà di Chiara e del diritto alla povertà che lei stessa ha supplicato per tutta la vita. Il pubblico ha alternato reverenti silenzi di fronte ai momenti più drammatici fino agli applausi a scena aperta su particolari quadri come l'incontro tra Chiara e Francesco.

Lo spettacolo verrà replicato (Il Rubino è in corso di stampa) sabato 29 maggio alle ore 21.30. Gli utili dello spettacolo saranno devoluti per la costruzione di un monastero delle Clarisse a Kamanyi in Ruanda.

22 - 23 maggio 2004-05-26 DUE GIORNI AD ASSISI DEDICATI A TUTTE LE DONNE CHE PORTANO IL NOME DI CHIARA

L'evento promosso dal Comune di Assisi, in collaborazione con il Protomonastero delle Clarisse si è articolato in una serie di incontri a carattere liturgico, spirituale, ma anche in visita guidata alla Porziuncola ed al Santuario di San Damiano, luoghi di alta spiritualità, ove visse e morì la madre delle Clarisse, prima donna della storia che redasse, chiese ed ottenne una Regola per il proprio Ordine. Nonostante l'inclemenza del tempo le Chiare che si erano date appuntamento ad Assisi erano parecchie centinaia; tutte consapevoli di essersi ritrovate per rendere omaggio e riverenza a quel nome. Seguiranno una serie di celebrazioni che si protrarranno fino ad agosto per ricordare il 750° anniversario della morte di santa Chiara. Tutto era iniziato dal 14 febbraio scorso quando è stato ricordato ad Assisi il 46° anniversario della proclamazione di Santa Chiara Patrona della Televisione.

La città di Assisi e gli umbri devono sentirsi orgogliosi di poter fare riferimento a questa identità culturale, una vera ricchezza di cui l'umanità tutta ha crescente bisogno.

Villa Cherubino



RISTORANTE * PIZZERIA

- PARCHEGGIO INTERNO
- AMPIO GIARDINO
- PARCO GIOCHI

Via Patrono d'Italia, 39
Tel. 075/8040226 - 8040805

CASALINGHI
ARTICOLI DA REGALO
Felic M. Antonietta

Via Risorgimento, 30 - Tel. 075 8040461
Santa Maria degli Angeli

"GIOVANI LEONI ANGELANI"



In occasione del matrimonio di Luciano Polticchia e Fausta Becchetti - Settembre 1962
Da sinistra a destra: Giuliano Cecconi, Marcello Piccioni, Ernesto Tomassini, Franco Antonelli,
Franco Angelucci, Luciano Polticchia, Ferrero Baldini, Carlino Mancini, Enrico Bonan (romano)

LETTERE IN REDAZIONE

Gentile Direttore,
pur conoscendo per esperienza personale la sua sensibilità, basta pensare a "L'angolo della poesia" de "Il Rubino", sono rimasto non tanto sorpreso, quanto commosso dal suo gesto nell'avere inviato il CD del Sig. Ciambella al quale invio un particolare grazie non potendolo fare direttamente non conoscendo l'indirizzo. Ricordare chi sia lontano dal proprio Paese è comprendere come la lontananza pesi veramente: si acuiscono i ricordi, i desideri. Certo lei e il Sig. Ciambella non sapete che conoscevo, e bene, un mio coetaneo con lo stesso cognome con una meravigliosa voce. Io suonavo la chitarra, Grasselli la fisarmonica in un piccolo complesso di amici nelle feste da ballo, poi il clarino nella banda musicale di Santa Maria, ora il pianoforte. Ne ho uno, e bello, anche in Bastia ove ho una mansarda che, purtroppo, suonano due o tre volte l'anno. Può immaginare quanto abbia gradito il suo invio. Il primo brano ha fatto commuovere molte signore. La voce, poi, non è, come direbbe il Parini, di "evirati cantori". Una bella voce di uomo, da uomo. La tecnica e l'abilità degli strumentisti mi ha colpito. Certi passaggi sono veramente ardui e non facili da eseguire. Purtroppo oggi ci vogliono "maniglie" per emergere quando ci fanno subire certe esecuzioni alla TV etc. che ti fanno rimanere perplessi! Purtroppo noi Umbri siamo per natura tanto bravi quanto modesti. Questo gruppo merita davvero quel successo che la loro indubbia

bravura merita.
In Toscana così come in Umbria, per motivi di lavoro, incontro tanti nostri compaesani. Hanno avuto tutti notevole successo nei più svariati campi: questo auguro loro. Comunque quando sentono che sei umbro e per di più di Assisi, sei per forza una brava persona: laborioso, onesto, disponibile, sensibile. Insomma il nostro Grande Santo ci spiana sempre la strada... Comunque, al bando la modestia... siamo anche bravi... che ne dice Direttore? Cordiali saluti al Sig. Ciambella e a tutto il gruppo che spero di conoscere e a lei un "buon lavoro" e un grazie per aver avuto la pazienza di leggermi e, per non contraddirmi, le invio qualche poesia (ammesso ma non concesso che si possano chiamare così). Cordiali saluti.

Quintilio Albi

Il piacevolissimo CD che il Rubino ha voluto inviarci è stato la colonna sonora di questo nostro fine settimana. Sognando Ipanema, anche se tra gli abeti! Ringraziandovi tanto per la graditissima iniziativa, ci complimentiamo per le capacità artistiche del Sig. Ciambella e di tutti quelli che hanno collaborato con lui nella esecuzione e nella scelta dei brani musicali. I più cari saluti.

Marcella Mecatti Gstrein

gioielleria

LUPATTELLI

www.gioiellerialupattelli.it

Bastia Umbra

Via Roma, 5

Tel. 075 8004557

Petrignano d'Assisi

P.zza San Pietro

Tel. 075 8039473



Salvini



IL RUBINO E LA SCUOLA

ISTITUTO COMPRENSIVO ASSISI 2 CONCORSO ALLA MEMORIA DELLA DIRETTRICE MARIA LUISA CIMINO

Sempre piu' unanime è l'apprezzamento nei confronti del "Concorso Cimino", dedicato alla memoria della compianta direttrice Maria Luisa Cimino, che per tanti anni ha operato con alta competenza professionale e grande carica umana, presso l'allora Direzione Didattica Assisi secondo Circolo.

Ogni anno il nostro istituto la ricorda dedicandole un concorso interno di carattere grafico-pittorico e poetico, con tematiche riguardanti la famiglia, rivolto agli studenti dei vari ordini di scuola e una manifestazione ad esso legata.

A conferma del valore di questo appuntamento, oramai tradizionale, che la famiglia Cimino sostiene e condivide con una calorosa partecipazione, ci piace sottoporre all'attenzione dei lettori la poesia vincitrice del concorso, per le classi terze della scuola secondaria di primo grado, nella sezione poetico letteraria. Ci riempie inoltre di orgoglio poter pubblicare, inoltre, la cortese e affettuosa lettera che l'ingegner Cimino ha inviato al nostro Dirigente, dottor Siena.

IL TESTO VINCITORE

C'è un mondo tutto colorato nel mio cuore,
un mondo dolce, delicato, pieno d'affetto.
C'è un mondo tutto diverso dalla terra nel mio cuore,
un mondo fatto da chi mi vuole bene,
da chi, a sua volta, riserva un posto nel suo cuore anche per me.
C'è un mondo in cui si parla senza aver paura di parlare,
nel mio cuore,
un mondo dove tutti esprimono pensieri,
dove tutti possono ascoltare e dove tutti cercano di aiutare.
C'è un mondo senza complicazioni nel mio cuore,
senza guerre e senza conflitti, senza neanche l'ombra di un'ingiustizia,
perché tutti in questo strano mondo sono uguali.
Strano, perché ormai non è più un mondo normale,
ormai, è uno fra i tanti distrutti, fra i tanti rovinati.
C'è un piccolo mondo fatto da quattro persone, nel mio cuore:
la mia dolce mamma, il mio affettuoso papà,
la mia cara "sorellina", ed io.
C'è un grande mondo nel mio cuore,
che occupa gran parte della mia vita,
che occupa un ruolo più importante della mia vita stessa,
per cui darei tutto ciò che ho, e di più.
Non vorrei mai cambiarlo con nessun altro,
questo piccolo, grande mondo;
questo piccolo, grande mondo che si chiama FAMIGLIA.

Sara Corsi, classe III D
"Galeazzo Alessi"



**TRATTORIA
SANTUCCI**
di Santucci C. & Santificetur M. G. s.a.s.

Chiuso il Mercoledì

Tel. 075/8042835
Via Patrono d'Italia, 40

06088 S. Maria degli Angeli (PG)
C.F. e P. IVA 01810320547

Spett.le
DIREZIONE DIDATTICA ASSISI
2° Circolo
c.a. Preg.mo Dr. Dante Siena
S. Maria degli Angeli

Come ogni anno sono a rinnovare a Lei ed ai Suoi collaboratori le congratulazioni ed il sincero apprezzamento della mia famiglia per l'organizzazione dell'evento nel corso del quale vengono presentati i migliori lavori delle classi che hanno partecipato al Concorso.

Quest'anno, voglio far mia l'espressione di mia sorella Giulia: "Lei ed i Suoi collaboratori non finiscono mai di stupirci". È proprio così: è assolutamente stupefacente constatare come, ogni anno, Lei ed i Suoi collaboratori riescano a raggiungere più elevati livelli di eccellenza, destinati ad essere inesorabilmente superati l'anno successivo.

Tutti noi, Le siamo immensamente grati per l'impegno che Lei, insieme con i Suoi collaboratori, profonde nella realizzazione di un Concorso dedicato alla figura di mia madre e volto a ricordarne la missione interpretata con grande passione.

Sono convinto che sabato scorso se mamma fosse stata con noi, si sarebbe divertita e commossa quanto noi; come noi avrebbe apprezzato la performance degli studenti e degli insegnanti; come noi Le avrebbe espresso riconoscenza per quanto Lei ed i Suoi collaboratori hanno saputo dare alla crescita ed allo sviluppo della Scuola.

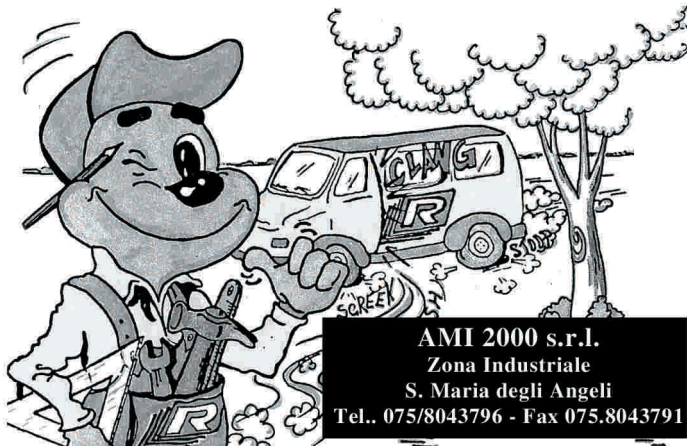
Con sempre maggiori stima ed affetto.

Sergio Cimino

ROSCINI IMPIANTI GRUPPO ROSCINI IMPIANTI TECNOLOGICI

AMI 2000 propone
Sicurezza gas

SERVIZIO DI MANUTENZIONE
PROGRAMMATA DELL'IMPIANTO
GAS-METANO



AMI 2000 s.r.l.
Zona Industriale
S. Maria degli Angeli
Tel. 075/8043796 - Fax 075.8043791

LE INIZIATIVE DI FINE ANNO SCOLASTICO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO ASSISI 2

Un invito per applaudire i nostri ragazzi

Musica, teatro e solidarietà sono i messaggi che alunni, insegnanti e famiglie stanno proponendo alla comunità del proprio territorio per valutare i percorsi e i processi attivati in linea con gli obiettivi del P.O.F. (Piano Offerta Formativa) e con lo spirito della nuova riforma scolastica.

Una variegata serie di piccoli eventi, graduati con competente saggezza, sono stati messi in campo e, mentre "Il Rubino" va in stampa, sono tutti in pieno svolgimento. Ogni lettore può far propria la partecipazione alle iniziative che si protrarranno fino alla prima settimana di giugno, ricercando una copia dei numerosi depliant che sono stati distribuiti dalla scuola.

Quello della Redazione è un invito alla Comunità tutta, in particolare ai lettori e abbonati, perché con la loro presenza trasmettano il messaggio che la famiglia è vicina alla scuola, agli studenti e alle insegnanti. Cioè quella scuola che non può e non deve essere il sostituto della famiglia, ma quel tramite che serva ad istruire e far crescere le generazioni future e rinsaldare quegli affetti e quelle armonie che purtroppo, in alcuni casi, sembrano appartenere soltanto ai ricordi di un passato lontano.

Giova riportare due slogan che sono stati inseriti nei programmi:

"la musica muove il cuore, lo apre agli altri e al mondo". "...tante voci: una meravigliosa armonia!"

Nella mia veste di direttore editoriale, ma anche a nome della Redazione desidero esprimere al Dirigente Scolastico, ai Docenti e collaboratori della scuola, riconoscenza, gratitudine e stima per la fattiva e preziosa disponibilità riservata al nostro mensile per tutto questo anno scolastico che sta per concludersi.

Grazie, ed a tutti, buone meritate vacanze.

DAL LICEO-GINNASIO STATALE PROPERZIO

I RISULTATI DEL PROGETTO VOLONTARIATO E TEMPO LIBERO

Noi ragazzi del 3° A sociale del Liceo Sesto Properzio abbiamo intrapreso una vera e propria ricerca sociale grazie all'aiuto dell'associazione "Costruire il futuro", dello psicologo Fabrizio Marcacci e della docente universitaria di statistica Daniela Fruttini, e abbiamo cercato di portarla a termine nel migliore dei modi anche se riconosciamo che ci sono tutt'oggi dei limiti che cercheremo di superare nelle prossime ricerche.

Un ringraziamento particolare va anche alla Regione e alla Provincia, che hanno contribuito alla realizzazione di questo progetto. Siamo stati anche particolarmente contenti delle parole dell'assessore regionale Gaia Grossi, rivolte essenzialmente a noi, al nostro impegno e in particolare al nostro futuro come cittadini e prossimi professionisti.

Questo progetto è partito a settembre con l'inizio della scuola; ha impegnato quasi tutto l'anno scolastico e i risultati, oggi, sono l'oggetto di questo convegno.

Insieme abbiamo somministrato un questionario agli alunni di tutte le scuole del distretto per un totale di 2128 persone, al quale hanno

risposto in 1604, cioè il 75% degli intervistati.

E' seguita poi la tabulazione dei dati in tabelle e grafici. La raccolta di quest'ultime poi è stata suddivisa in tre parti corrispondenti alle tre parti del questionario: la sezione generale, la sezione volontariato-associazionismo e la sezione comportamenti del sabato sera.

La sezione generale riguarda principalmente l'organizzazione del territorio in cui abitiamo e le domande chiedevano, quindi ai ragazzi intervistati di valutare il proprio quartiere o paese e di indicare e di indicare quelle strutture che vorrebbero venissero ampliate o inserite.

E' risultato che circa la metà della popolazione intervistata ha espresso un giudizio né troppo positivo né troppo negativo. Secondo i risultati il nostro quartiere, comprendente il comune di Assisi Bastia Bettona e Cannara è abbastanza verde per il 35%, abbastanza sicuro per il 38,3%, abbastanza organizzato per il 34,3%, abbastanza efficiente per il 35,2% e abbastanza accogliente per il 43% e solamente nella voce influente la maggioranza ha espresso un valore negativo: il 41% reputa il nostro quartiere poco influente. Dalla seconda alla terza domanda è stato rilevato che i ragazzi del circondario vorrebbero che i centri commerciali, i centri sportivi e i cinema venissero ampliati nel nostro territorio, mentre esprimono un gradimento molto basso verso le strutture per l'associazionismo e le sale di aggregazione. Per quanto riguarda, invece, le attività che vorrebbero organizzare, vengono preferite le attività sportive con il 55,3% e i concerti con il 51%.

Le attività religiose e culturali, invece, sono risultate quelle con minor numero di interessati.

Nella sezione riguardante il volontariato è stato rilevato principalmente un dato importante: la maggioranza dei giovani di Assisi, di Bastia, di Bettona e di Cannara richiedono maggior informazione relativa alla Croce rossa e alle associazioni ambientaliste, mentre solo il 15% vorrebbe essere informato sulle attività di catechismo e il 19% sull'assistenza ai malati. Nella domanda che richiedeva il grado d'interesse verso il volontariato abbiamo rilevato una leggera maggioranza tra le persone che hanno un interesse alto, anche se il 38% dell'interesse basso non è irrilevante. La stessa domanda è stata fatta per quanto riguarda l'associazionismo. Ne è risultato che la maggioranza, il 48,6%, dimostra un interesse basso, mentre solo il 32,8% ha interesse alto.

La maggioranza, inoltre, ha dichiarato che tale attività nel nostro quartiere sono poco conosciute con il 35,3%, e di conseguenza poco efficaci con il 36,2% e poco frequentate con il 43,8%. E' stato chiesto anche se la scelta di fare volontariato subisce una certa influenza da parte della famiglia, della scuola o di istituzioni varie fortunatamente la maggioranza ha espresso il parere che, anche se tale influenza esiste, non è rilevante nella scelta di fare volontariato o meno.

L'ultima sezione riguardante i comportamenti del sabato sera iniziava con la domanda: quanto sei soddisfatto del tuo sabato sera?, a cui il 59,7% della popolazione intervistata ha espresso il massimo grado di soddisfazione mentre solo il 13% non è soddisfatta. Si è potuto constatare anche che in genere i giovani abitanti del circondario spendono in media dai 10 ai 30 €, mentre solo il 3,6% più di 50 €.

La domanda numero 14, infine, chiedeva la condivisione o meno della chiusura anticipata delle discoteche.

Secondo il 31,2% sarebbe doveroso chiuderle anticipatamente, in particolare perché si verrebbero a verificare meno incidenti (58%); mentre nel 46% prevale l'opinione contraria, adducendo come motivazione principale il fatto che sarebbe poi difficile trovare un luogo alternativo di divertimento e di conseguenza un luogo per stare in compagnia.

Casagrande Proietti
Roberto & C. s.n.c.

PITTORE EDILE



Via F. Filzi, 10 - S. MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075.8040322 - Cell. 347.7846944
Tel. 075.8040533 - Cell. 339.5768394

Hotel Trattoria da Elide



Via Patrona d'Italia, 48 - 06058 S. M. degli Angeli - Assisi (PG)
Tel. 075/8040867 - Tel. 075/8040221 - Fax 075/8029141

CERTAMEN: CONNUBIO DI DIVERTIMENTO E CULTURA

Troppo spesso, purtroppo, si guarda alla cultura classica come a qualcosa di morto e sepolto e le parole “Greco” e “Latino” fanno riaffiorare alla mente solo brutti ricordi scolastici. Fortunatamente, però, stanno nascendo e sono già nate molte iniziative che ci permettono di riscoprire il valore di tradizioni sì antiche, ma allo stesso tempo più vicine a noi di quanto si possa immaginare.

Uno dei progetti meglio riusciti è senza dubbio quello dei certamina, concorsi di traduzione dal latino e dal greco indetti dalle scuole superiori ed aperti agli studenti di tutta Italia e non solo. Ogni certamen è dedicato ad un autore specifico, spesso quello cui la scuola organizzatrice è intitolata, e prevede una prova di traduzione di un brano (prosa o poesia) scelto tra le varie opere dello scrittore/poeta, accompagnato da un commento che può spaziare dall’analisi del passo tradotto all’esame dell’intera produzione dell’autore.

Generalmente i certamina si svolgono in tre giorni, che prevedono l’accoglienza dei candidati, la prova vera e propria (durante le 5-6 ore della mattinata seguente) e la premiazione (l’ultimo giorno). Anche il Liceo Classico “Properzio” di Assisi si è fatto promotore di questo genere di iniziative ed ogni anno organizza, nei primi mesi dell’anno scolastico, un certamen dedicato all’autore latino da cui prende il nome, nato probabilmente in Assisi nel I sec. a.C. Possono prendervi parte ragazzi di tutta Italia e generalmente vi partecipano anche alcuni studenti del nostro liceo che frequentano l’ultimo anno.

La mia classe (II A) ha invece avuto la fortuna di partecipare, quest’anno, ai certamina “Ovidianum”, “Sallustianum”, “Horatianum” ed “Euripideum” e tutti noi che vi abbiamo preso parte ci siamo trovati straordinariamente bene, un po’ per l’accoglienza (in alberghi o presso famiglie del posto), ma soprattutto per l’incontro con ragazzi e ragazze provenienti da tutta Italia. All’inizio molti di noi erano timorosi – chissà che mostri di bravura incontreremo, chissà quanti “secchioni”!!!- ma una volta arrivati, nel giro di un’oretta avevamo già conosciuto gli altri concorrenti e ci eravamo un po’ tranquillizzati (tutti ragazzi normalissimi, eccezion fatta per alcuni veri e propri geni, veramente fuori dal comune!).

I primi tre certamina (rispettivamente a Sulmona, L’Aquila e Venosa) prevedevano la sistemazione in albergo e ciò ci ha permesso di stringere subito amicizia con i compagni di stanza, mentre l’Euripideum ci ha consentito di alloggiare in famiglia e conoscere meglio la gente del posto (Udine), incredibilmente ospitale. Non avrei mai pensato che questa esperienza potesse essere tanto istruttiva, non solo per la preparazione al concorso in sé, ma anche e soprattutto perché ci ha offerto la possibilità di confrontarci con persone provenienti da percorsi di studio e di vita spesso completamente diversi dai nostri.

Ragazzi abituati a vivere in grandi città come Roma e Milano, a frequentare licei con sezioni che vanno dalla A alla M e oltre (noi arriviamo alla B!), a prepararsi a questi concorsi persino con ore di conversazione in latino e greco.

All’inizio è sempre un po’ difficile immedesimarsi in realtà così diverse, ma poi, quando ci si ritrova tutti a cena e ci si tuffa in discorsi che partono dalla realtà quotidiana per sfiorare tematiche trattate anche a scuola, sì, proprio in quelle ore di latino e greco spesso tanto calunniate, finalmente ci si rende conto di quanto tutti noi possiamo essere accomunati da quella cultura classica che è scritta nel nostro DNA, nel mondo che ogni giorno ci accompagna, e di quanto, pur inconsapevolmente, ogni nostro discorso faccia

riferimento a pensieri già affrontati ed elaborati da qualche grande autore, secoli e secoli fa, nei suoi versi o nelle sue orazioni. Trovarsi lì, con gente che ha fatto propri tali insegnamenti, è secondo me lo stimolo più grande ad andare oltre l’aspetto “scolastico” di questi personaggi dell’antichità, per scoprire gli uomini forti, deboli, tormentati, sereni che si nascondono dietro nomi altisonanti come Cicerone, Sofocle, Lucrezio.

Un’esperienza di divertimento e nuove amicizie, dunque, il certamen, ma anche e soprattutto di scoperta del valore profondo di ciò che studiamo e che non è poi così lontano dai problemi, ma anche dalle gioie, che ci si presentano ogni giorno.

E poi non togliamo importanza anche alla sensazione che si prova il giorno della premiazione, quando ormai si pensa che avrà sicuramente vinto “quello preparatissimo”, che conosce ogni minimo particolare sull’autore in questione (c’è sempre qualche concorrente così!); ma una piccola speranza resiste ancora, sempre, fino alla fine, e magari si vince sul serio...

Laura Ottaviani

I RAGAZZI DELL’ISTITUTO SERAFICO DI ASSISI “TORNANO A CASA”

Quattro giorni di manifestazioni, dal 17 al 20 giugno, per festeggiare il “ritorno a casa”. Un invito a cui tutti possono e devono partecipare. Ultimati i notevoli e complessi lavori di ristrutturazione, resisi necessari a causa dei danni subiti dal terremoto del 1997, giunge finalmente il taglio del nastro che sancirà il definitivo rientro nella moderna e particolarmente accogliente nuova sede da parte di questi ospiti ormai definiti “i ragazzi del Serafico”.

Un momento di particolare emozione e di profonda riflessione per ognuno di noi. Un momento per fare festa insieme e regalare un sorriso, un saluto cordiale, una stretta di mano.

Questo è il programma:

| | |
|-------------|---|
| \$17 giugno | ore 17.30 Santa Messa e taglio del nastro alla presenza delle Autorità; ore 19.00 Cena con i vini de “Le Vigne del Lazio”, a seguire concerto dei “Solisti di Perugia” ed intervista al noto navigatore solitario Ambrogio Fogar; |
| \$18 giugno | ore 9.30 Sport e Disabilità: Esibizione sportiva e Tavola rotonda; ore 16.30 Visita guidata dell’Istituto ed inaugurazione della mostra fotografica “Come eravamo – 1947-1975” degli ex-allievi sordomuti; ore 20.30 Italia-Svezia: proiezione sul maxi schermo della partita di calcio del Campionato Europeo 2004; |
| \$19 giugno | ore 9.30 Tavola Rotonda: Cittadini Come? Interverranno autorevoli esperti del mondo della Scuola, della Sanità e del Sociale; ore 16.00 Visita guidata dell’Istituto; ore 18.00 “Magic and Comic Show” spettacolo interpretato dagli ex-allievi sordomuti; ore 19.00 Consegna del Premio “Elena Pari”; ore 19.30 “Cena in Amicizia” e brindisi con gli Ambasciatori e gli Imprenditori umbri; ore 21.00 Musical dei ragazzi dell’Istituto; |
| \$20 giugno | ore 15.00-18.00 Spinning Party. Master Class a cura della FISPIN Reg. Umbria; ore 18.30 Merenda Francescana. |



F.lli FRAGOLA S.p.a. - Via del Caminaccio, 2 - Santa Maria degli Angeli
Tel. 075.805291 - Fax 075.8042717
www.fragolaspa.com - E-Mail: commerciale@fragolaspa.com

L'angolo della poesia

ALLA VERGINE DI LOURDES

Un lembo di cielo
figura di Donna
nella grotta si pose.

Il gave silenzioso
alla Verginal Presenza
sacralità del tempo
del mistero...

Accorrono le genti
nel cuor malate
e nelle membra

Un grido di speranza
s'eleva dalle voci
care alla Vergine Maria.

Montagne innestate
ardie cime
in posizione orante
vi fece il Creator.

La grotta circondante
per abbracciar
la Mamma, a tutti cara

discesa a consolar
l'umane genti
a colorar la terra
di speranza nuova.

Giovanna
Centomini Tomassini

SPIAGGE

Quando la brezza nega
chilometri di sabbia calpestata
arreso ad un miraggio
traduce la sua merce l'ambulante.

Sospese nel solstizio
fluttuano come bolle di sapone
spezie di voci e suoni.

Sagome pingui e acerbe nudità
funamboli di strada
accolti tutti sulla stessa barca
dimenticano al largo
il canto indecifrato dei delfini.

Serena Cavallini

CUNZIJI DE NONNU

La moje? Ah! Non è na spassarella,
nipote mia; se tu voli pijalla,
te toccarà penà pe sopportalla
e grossi sacrifici a mantenella.

Se pua te sbatti co na zenchèrella
cattiva, che te fa la marescialla,
doppo che fai? Te tocca ammazzalla
rischianno de passà da cella in cella.

Le femmine so guai, duluri e pene.
Devi da udienza a nonnu tua Pasquale:
se poi, no la pija... Non te convène.

Io te lo dico papale papale:
te ncuntri male se te ncuntri vene.
Figurate se pua te ncuntri male.

Tratta dal libro "A tutta callara"
di Ezio Valecchi

Traduzione di M. Tiziana Coppe:

CONSIGLI DI NONNO

La moglie? Ah! Non è un divertimento,
nipote mio; se la vuoi prendere,
dovrai soffrire per sopportarla
e fare grossi sacrifici per mantenerla.

Se poi ti imbatti con una ragazzaccia
cattiva, che ti vuole comandare,
che fai? Sei costretto ad ucciderla
rischiando di andare in prigione.

Le donne sono guai, dolori e sofferenze.
Devi ascoltare tuo nonno Pasquale;
se ti è possibile, non la prendere... non ti conviene.

Te lo dico chiaro:
ti incontri male se ti incontri bene.
Figurati se poi ti incontri male.

UNO STRANO ANGELO

(Poesia dedicata
a Giovanni Stronati)

Sembra che cammini
all'incontrario;
ma in realtà
sta volando con le ali
di un bambino.

Danilo Saccoccia

PADRE

Dammi la pietà del rimorso
Inseguo verità che mi sfuggono
Viaggio in oscuri spazi
Cercando la scintilla

Che rischiari
Per un istante
Il sentiero difficile.

Padre
Dammi le ali
Per volare

Sui fili iridescenti
Dove si spegne il tempo
Traccia la mia via
Che vuole saziarsi di Luce.
I remi tesi allo sforzo
Per sfidare la beffa del vento.

Padre
Dammi la forza... la Fede.

Franca Fiorucci

CONFESSIONI DI UNA LAUREANDA

Dopo tante legnate
per lezioni a memoria imparate
dalla ragione o per diletto eluse
ecco mi; dopo decenni
di alta scuola universitaria
giunta quasi alla laurea.
Sto preparando la tesi
da presentare alla Commissione
che Lassù promuove o boccia.

Ho amato tutto, tutti
ho dato a piene mani
più di quanto potevo o avevo.
Il mio paese l'arte la natura
ardenti viscerali passioni.

Ho riso.

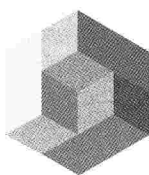
Ho pianto.

Nessuno se ne è accorto.
Sono stata molto amata
a caro prezzo ho pagato.
Sono stata invidiata
per tesori che non avevo.

Qui nulla è gratuito.
L'università della vita
è una incomparabile scuola
mi ha insegnato tutto
ho imparato poco
per l'indole mia
orgogliosa e ribelle.
Questo è il succo
dell'ironica tesi
su cui rido e piango
piango e rido; rido...
si rido...

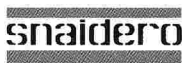
su questa superba dolcissima
amara spietata cosa
che è la vita.
Nell'età verde
non l'ho capita.

Emma Albi



PERLA

A R R E D A M E N T I



SPECIALISTA
DEL
DORMIRE



Via S. Bernardino da Siena, 31 - S. Maria degli Angeli/Pg - Tel. 075.8043057 - Fax 075.8048553

www.perlaarredamenti.it - info@perlaarredamenti.it